

3^a Conferenza Nazionale

22-23 settembre 2017 Hotel Bologna Fiere, Bologna

**Settore
Anaaio Giovani**



Standard formativi del medico in formazione specialistica: la rete degli ospedali?

Prof. Alessandro Bonsignore

SCUOLA DI SANITÀ



GUARDIAMO AL FUTURO

Quale medico, quale paziente,
quale medicina nel SSN?



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

www.fnomceo.it

PERCORSO FORMATIVO PRE-POST LAUREAM IN MEDICINA

Criticità

1. **Laurea e specializzazioni poco professionalizzanti, caratterizzata da molti insegnamenti teorici e pochi (anche rispetto agli altri paesi UE) pratici**
2. **Rete formativa sia pre che post lauream non integrata in modo adeguato col territorio e limitata ad una casistica quasi solo universitaria**
3. **Insegnamento delle “non technical skills” (management, global health, leadership, comunicazione, sociologia, diritto, etc) inadeguato nel pre e nel post lauream**



GUARDIAMO AL FUTURO

Quale medico, quale paziente,
quale medicina nel SSN?



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

www.fnomceo.it

PERCORSO FORMATIVO PRE-POST LAUREAM IN MEDICINA

Criticità

4. **Mancanza di adeguato controllo della sussistenza dei requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione e della loro qualità da parte degli organi preposti, quali l'ON e OR sulla Formazione Medica Specialistica (spesso non attivi o solo formalmente attivi)**
5. **Eccessiva durata di corso di alcune tipologie di scuole di specializzazione, alcune delle quali, di taglio ultraspecialistico, potrebbero essere accorpate ovvero convertite in master professionalizzanti**



GUARDIAMO AL FUTURO

Quale medico, quale paziente,
quale medicina nel SSN?



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

www.fnomceo.it

PERCORSO FORMATIVO PRE-POST LAUREAM IN MEDICINA

Criticità

- 6. Inadeguata programmazione del fabbisogno di professionalità mediche e medico-specialistiche**
- 7. Presenza di tempi morti nella formazione ed eccessivi e continui ritardi nell'indizione dei concorsi di specializzazione con un conseguente ritardato accesso al mondo del lavoro**



GUARDIAMO AL FUTURO

Quale medico, quale paziente,
quale medicina nel SSN?



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

www.fnomceo.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 su autorizzazione e accreditamento
- D.lgs 21 dicembre 1999, n. 517, concernente la *“Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università”*
- D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, che introduce la rete formativa, ON e OR
- Legge “Gelmini”, 30 dicembre 2010, n. 240,
- D.l. 4 febbraio 2015, n. 68, recante il *“Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”*
- D.M. 27 marzo 2015, n. 195, di ricostituzione dell'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica
- D.M. 20 aprile 2015, n. 48
- D.l. 13 giugno 2017, n. 402
- D.M. 10 agosto 2017, n. 130, concernente il nuovo regolamento con le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina

D.I. 13 GIUGNO 2017, N. 402

“Recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria” individuati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica, dall'Agenas e dall'Anvur

(lo “specifico e successivo provvedimento” di cui all'Art. 3, comma 3, del Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68)

LA RETE DEGLI OSPEDALI

L'art. 3 del D.l. 68/2015 specifica che "l'inserimento dei presidi ospedalieri e delle strutture territoriali del Servizio Sanitario Nazionale nella rete formativa avviene tramite valutazione del possesso dei requisiti strutturali e di qualità di cui al provvedimento indicato al comma 3 relativo a requisiti e standard"

Inserimento degli Ospedali e di alcune realtà territoriali
nella Rete di Strutture accreditate per lo svolgimento del
tirocinio *post-lauream*



**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGH
E DEGLI ODONTOIATRI**

G E N O V A

- a) **gli standard minimi generali e specifici, le modalità e i termini per l'accREDITAMENTO delle strutture clinico-assistenziali, ospedaliere e territoriali facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione...determinati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica, d'ora in poi Osservatorio nazionale, conformemente a quanto disposto dall'articolo 43 del D.lgs. n. 368/1999;**
- b) **i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa delle Scuole di specializzazione...**
- c) **le disposizioni concernenti il sistema di gestione e certificazione della qualità, il Libretto-diario e il Diploma Supplement...**
- d) **gli indicatori di performance di attività didattica e formativa e di attività assistenziale...**

D) Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle **strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa**

- rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- **accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;**
- rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- **rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;**
- **garanzia circa la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie**
- garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'**utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione;**
- garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei

ALLEGATO 1

STANDARD MINIMI GENERALI E
SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO
DELLE STRUTTURE DELLA RETE
FORMATIVA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: ONCOLOGIA MEDICA

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
a) FONDAMENTALI Devono essere necessariamente tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura collegata	▪ Degenza	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Day Hospital	SI	SI	
	▪ Ambulatori	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
b) ANNESSI* *almeno 5 degli annessi devono essere necessariamente presenti nella struttura di sede o nell'Azienda ospitante e 3 devono essere presenti nella struttura collegata o nell'Azienda che la ospita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione farmaci centralizzata oppure con ambiente e personale <i>ad hoc</i> 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> • Endoscopia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Dermatologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ematologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Gastroenterologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ginecologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Neurologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Otorinolaringoiatria 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Pneumologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Urologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ortopedia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Senologia 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
c) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radiologia e diagnostica per immagini 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Anatomia patologica 	SI	SI	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radioterapia 	SI	SI	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Medicina di laboratorio 	SI	SI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia 	SI	SI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina nucleare 	SI	SI	

STANDARD ORGANIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
PERSONALE MEDICO	MEDICI CHIRURGHI			Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	PERSONALE INFERMIERISTICO			Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale sanitario al volume assistenziale della struttura
	PERSONALE AMMINISTRATIVO (SEGRETERIA)			

STANDARD ASSISTENZIALI	Tipologia	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
RICOVERI ANNUI	DEGENZE e/o DAY HOSPITAL e/o Day Service	N. 1500	N. 750	Esame documentale
	AMBULATORIO	N. 2000	N. 1000	

ALLEGATO 2

REQUISITI MINIMI GENERALI E
SPECIFICI DI IDONEITÀ DELLA
RETE FORMATIVA

ONCOLOGIA MEDICA

Requisiti Strutturali	Tipologia	Modalità di verifica
Strutture specialistiche universitarie o convenzionate che devono essere presenti nella rete formativa	▪ MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIE SPECIALISTICHE	
	▪ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	
	▪ ANATOMIA PATOLOGICA	

Requisiti assistenziali	Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando da distribuire in funzione del piano formativo
<i>Impostazione dell'itinerario diagnostico e stadiativo in pazienti affetti da neoplasia, discutendone con il personale docente le indicazioni e i limiti delle indagini di laboratorio, di biologia molecolare, di diagnostica per immagini, di medicina nucleare, di citologia e istologia nei diversi tumori;</i>	250
<i>Scelta del programma terapeutico dei pazienti, discutendone con il personale docente la possibile efficacia, gli effetti collaterali e la fattibilità dello schema proposto in regime di ricovero, di day hospital o ambulatoriale e curando l'impostazione corretta di terapie molecolari target, ad alto costo (anticorpi monoclonali, piccoli inibitori delle tirosin-chinasi, vaccini antitumorali e terapia genica, citochine e fattori di crescita) nel rispetto delle procedure vigenti, appropriatezza e ottimizzazione dei costi, sulla base di conoscenze dei biomarcatori come indicatori prognostici, e predittivi nella scelta del trattamento personalizzato ed, infine, nella consapevolezza delle potenzialità della ricerca traslazionale, come un importante processo di implementazione nell'assistenza al paziente</i>	250
<i>Svolgimento, nei primi due anni sotto supervisione nei successivi tre anni sempre con maggiore autonomia fino ad essere completamente indipendente, di colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti in casi in varie fasi di malattia, discutendone gli aspetti psicologici, etici e medico-legali</i>	250
<i>Scelta del trattamento delle complicanze dei trattamenti antitumorali e della terapia di supporto in pazienti oncologici;</i>	150
<i>Scelta del trattamento delle emergenze oncologiche (emorragie, disturbi metabolici, compressioni, ecc.) in pazienti oncologici</i>	50
<i>Scelta del trattamento palliativo (terapia del dolore ecc.) in pazienti in fase terminale</i>	100
<i>Guardia divisionale o interdivisionale per turni complessivi, assumendo la responsabilità in prima persona (con possibilità di consultazione del tutore) nei turni degli ultimi due anni</i>	30
<i>Partecipazione a team multidisciplinari per la pianificazione di trattamenti integrati chemio-radioterapici</i>	X
<i>Lo specializzando deve inoltre avere eseguito personalmente le seguenti manovre invasive in numero sufficiente: paracentesi, toracentesi, biopsie ossee</i>	X
<i>Lo specializzando deve inoltre aver seguito direttamente la conduzione, secondo le norme della buona pratica clinica, di almeno cinque sperimentazioni cliniche controllate, anche multicentriche, sapendo affrontare problemi etici, normativi e giuridici, riportare correttamente i criteri per la definizione di risposta alla terapia e la valutazione e la classificazione della tossicità, acquisendo l'esperienza nell'ottenere il consenso informato dal paziente ed utilizzando gli strumenti per valutare la qualità della vita nel rispetto del significato dei biomarcatori, del ruolo e della funzione dei Comitati Etici e dei meccanismi di regolamentazione e sorveglianza esercitati dalle autorità di governo</i>	X
<i>Lo specializzando deve inoltre aver frequentato le seguenti strutture: reparto di Medicina Interna e/o di specialità mediche, per almeno sei mesi; reparto/servizio di Radioterapia, per almeno due mesi; reparto/day-hospital di Oncologia Medica continuativamente per almeno quattro anni</i>	X
<i>Lo specializzando deve inoltre conoscere ed essere in grado di applicare alla diagnostica oncologica le più avanzate tecniche della oncologia molecolare.</i>	X

IN TEMPI NON SOSPETTI...



- **Alessandro Bonsignore:** *«...innalzano così tanto l’asticella degli standard, da rischiare di lasciar fuori una buona fetta delle strutture universitarie...rischia di essere un autogol per l’Università».*
- Condivide solo in parte **Domenico Montemurro:** *«...standard troppo performanti, propri delle strutture “hub” e quindi riconducibili essenzialmente all’ambito universitario. Certo è che l’Università è stimolata con questo testo ad aumentare la sua rete formativa».*

MEDICINA

Medicina, scuole di specializzazione: «Una su 10 non è in regola» | [Ecco l'elenco delle scuole da bocciare](#)

L'Osservatorio del Miur ha proposto di «non accreditare» alcune delle scuole da Milano a Messina, da Pisa a Bari. E due su cinque sono ammesse «con riserva»

Da lì escono i cardiocirurghi, rianimatori, oncologi, ortopedici, ginecologi e anestesisti del futuro: eppure una scuola di specializzazione su dieci che oggi in Italia prepara i giovani medici alla professione è senza i requisiti minimi di qualità. È quanto emerge da documenti riservati all'esame in queste ore del ministero della Salute di Beatrice Lorenzin e di quello dell'Istruzione di Valeria Fedeli. Un dossier scottante dove viene messo nero su bianco che 135 scuole di specializzazione su 1.433 non sono in grado di formare al meglio.

Fermo restando che **tutte le Scuole già esistenti dovranno sottoporsi alla nuova procedura di accreditamento**, l'Osservatorio Nazionale proporrà l'accREDITamento di queste ultime laddove le stesse risultino in possesso dei requisiti minimi di idoneità.

L'Osservatorio nazionale, in alternativa all'immediata proposta di diniego di accREDITamento, **potrà concedere sino a un massimo di due anni per consentire l'adeguamento ai livelli minimi di idoneità richiesti dal presente Decreto, ivi inclusi gli indicatori di performance.**

Nelle more dell'adeguamento potrà essere concesso un **accreditamento provvisorio**, fermo restando che l'accREDITamento definitivo potrà essere conseguito al raggiungimento dei livelli minimi richiesti concernenti gli standard, i requisiti e gli indicatori

OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

- **Strutture di sede** della Scuola
- **Strutture collegate** che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede e possono essere sia a direzione universitaria che extra universitaria ed essere contenute o meno nella stessa Azienda Ospedaliera Universitaria e presenti altresì a livello territoriale
- **Strutture complementari** di specialità diversa dalla sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni e comunque convenzionate con il SSN. Le strutture complementari possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio Nazionale.

CONSIDERAZIONI

Se da un lato sembra esserci veramente l'intenzione di incidere pesantemente su ciò che non va (senza contare - per inciso - i recenti sforzi di alcuni Atenei per rivitalizzare Scuole in grossa difficoltà), dall'altro si rischia di far crollare l'intero sistema formativo

ASPETTI POSITIVI

- Forte apertura verso una Scuola di Sanità con almeno il 75% di attività professionalizzante di cui, non meno del 25%, da svolgersi in strutture extra-universitarie
- Mantenimento di un coordinamento universitario che, volenti o nolenti, ha come *core-business* la formazione (d'altronde le esperienze di formazione *post-lauream* non affidate all'Università sono – nella stragrande maggioranza dei casi – ancor più fallimentari)

CRITICITÀ

- Controllore = controllato
- Rischio che tutto si risolva in una bolla di sapone se OR e ON non svolgono il loro lavoro
- Divergenze su alcuni aspetti tra i vari *stakeholders* (*in primis* sul biennio da “strutturandi”)

- Rischio di creare una forza lavoro a basso costo per sopperire alle carenze di organico del SSN
- Mancanza di conformità alle normative Europee in quanto non possono essere impiegati medici che non abbiano concluso il loro iter formativo nei rispettivi corsi di specializzazione
- Riduzione degli sbocchi professionali per chi consegue la specializzazione
- Grave nocumento al diritto del cittadino nel ricevere standard di cura erogati da personale altamente qualificato

COSA POSSIAMO FARE INSIEME

- Far comprendere ai mondi universitari ed ospedalieri che per far sopravvivere SSN e formazione l'integrazione non è più rimandabile, mentre la ricerca costante di nuove norme a favore o contro le suddette singole realtà rappresenta una focomelia concettuale che deve essere superata
- Far sentire la propria voce, tramite la continua opera di monitoraggio sull'operato di OR e ON
- Avere una linea comune in modo che da più fronti, anche molto diversi da loro, giungano pressioni nell'unica direzione possibile
- Essere presenti ai tavoli di lavoro ministeriali
- Agire nell'immediato per la modifica al Regolamento di accesso avendo – di fatto - tempo sino al 28/11
- Insistere sull'aumento di contingente delle borse nazionali e regionali



GUARDIAMO AL FUTURO

Quale medico, quale paziente,
quale medicina nel SSN?



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

www.fnomceo.it

GRAZIE



GUARDIAMO AL FUTURO

Quale medico, quale paziente,
quale medicina nel SSN?



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

www.fnomceo.it